
BOLLETTINO UNIONE MATEMATICA ITALIANA

UMI

Notizie.

Bollettino dell'Unione Matematica Italiana, Serie 3, Vol. 13
(1958), n.2, p. 271–294.

Zanichelli

http://www.bdim.eu/item?id=BUMI_1958_3_13_2_271_0

L'utilizzo e la stampa di questo documento digitale è consentito liberamente per motivi di ricerca e studio. Non è consentito l'utilizzo dello stesso per motivi commerciali. Tutte le copie di questo documento devono riportare questo avvertimento.

*Articolo digitalizzato nel quadro del programma
bdim (Biblioteca Digitale Italiana di Matematica)
SIMAI & UMI*

<http://www.bdim.eu/>

NOTIZIE

Verbale dell'Assemblea ordinaria dei Soci dell'U.M.I. del 13 aprile 1958. — Il 13 aprile 1958 alle ore 10,30, in seconda convocazione, ha avuto luogo nei locali dell'Istituto Matematico dell'Università di Bologna l'Assemblea ordinaria dei Soci dell'Unione Matematica Italiana, con il seguente o. d. g.:

- 1) Relazione sull'attività della Presidenza;
- 2) Approvazione del rendiconto finanziario dell'esercizio 1 gennaio - 31 dicembre 1957;
- 3) Bilancio preventivo;
- 4) Scrutini delle votazioni per l'elezione dei membri dell'Ufficio di Presidenza e della Commissione Scientifica e proclamazione degli eletti;
- 5) Varie ed eventuali.

Erano presenti i Soci: R. Bentini, V. Bononcini, L. Cantoni, L. Caprioli, U. Cassina, O. Chisini, G. Cimmino, E. Della Valle, D. Graffi, M. Italiani, A. Mambriani, T. Manacorda, C. F. Manara, B. Manfredi, E. Marchionna, C. Marchionna-Tibiletti, C. Miranda, L. Muracchini, R. Nardini, F. Pierantoni, A. Pignedoli, A. Pratelli, A. Procissi, F. Sacconi, G. Sansone, G. Sestini, S. Soldani, F. Speranza, L. Tanzi-Cattabianchi, A. Terracini, E. G. Togliatti, G. Vaona, G. Varoli, S. Vianelli, M. Villa, G. Villari.

Il Presidente onorario prof. E. Bompiani e molti altri Soci hanno scusato l'assenza.

Viene eletto all'unanimità Presidente dell'Assemblea il prof. O. Chisini, segretario il dott. G. Villari.

Il prof. Chisini propone di dare la precedenza al punto 4) dell'o. d. g., e si procede alla designazione della Commissione di scrutinio.

Viene eletto presidente della Commissione il prof. A. Mambriani, scrutatori i proff. R. Bentini, L. Cantoni, L. Muracchini, C. Marchionna-Tibiletti, A. Pratelli, F. Speranza, G. Vaona.

Il prof. Mambriani prende in consegna n. 275 schede di votazione pervenute alla Segreteria dell'U.M.I.

Il prof. Chisini dà quindi la parola al Presidente dell'U.M.I. prof. Sansone, che svolge la relazione sull'attività della Presidenza nel 1957.

Il prof. Sansone ricorda i Soci recentemente scomparsi: G. Ascoli, F. Sibirani, membri della Commissione Scientifica; U. Amaldi, L. Onofri, G. Vallauri, M. Bedarida, M. J. De Schwarz, alla cui memoria rivolge un commosso pensiero; ricorda anche la scomparsa dei matematici stranieri A. Wintner, della John Hopkins University, e F. Vycichlo, del Politecnico di Praga.

Passa poi a trattare dell'attività svolta dall'U.M.I. nel 1957.

Al 31 dicembre 1957 i Soci erano in numero di 647, di cui 39 perpetui, 38 fondatori e 570 ordinari.

Del « Bollettino dell'U.M.I. », organo ufficiale della Società, è stato pubblicato nel 1957 il vol. XII della serie III, composto da quattro fascicoli trimestrali per complessive 756 pagine. Il volume contiene 68 brevi Note originali e 14 Note didattiche, scritte da matematici appartenenti a tutte

le Scuole Italiane e da matematici stranieri; comprende inoltre 30 recensioni, 4 commemorazioni e necrologi ed un ampio Notiziario.

Il prof. Sansone rileva come il « Bollettino », di cui annualmente si tirano 1500 copie, si sia imposto in Italia e all'estero fra le principali pubblicazioni periodiche matematiche per la ricchezza e la varietà dei suoi articoli.

Intensa è stata anche nel 1957 l'attività dei quattro Gruppi di Seminari e Istituti matematici italiani. L'assegnazione dei fondi da parte del C. N. R. ha permesso di organizzare corsi di conferenze e numerose conferenze singole presso tutti gli Istituti matematici italiani; ed il relatore ricorda in particolare il Convegno su « Reticoli e geometrie finite » che ha avuto luogo a Palermo, ad iniziativa del IV Gruppo, con la partecipazione di numerosi studiosi italiani e stranieri.

Il prof. Sansone passa poi a parlare del Centro Internazionale Matematico Estivo (C.I.M.E.), sottolineandone l'intensa attività svolta nei numerosi Corsi e con la pubblicazione della collana di quaderni scientifici, e ricorda come, in vista dell'assetto raggiunto dal C.I.M.E., l'U.M.I. il 17 febbraio 1957 abbia deciso di renderne completamente autonoma l'organizzazione.

Tratta poi delle attività editoriali dell'U.M.I.

Nel 1957 è stato pubblicato il vol. VI della Bibliografia Matematica Italiana per complessive 131 pagine. Inoltre alla collezione degli Atti dei Convegni scientifici si è aggiunto il volume relativo al Convegno italo-francese di algebra astratta di Padova, e presto seguirà quello relativo al Convegno di Palermo su « Reticoli e geometrie finite ».

Sono stati anche pubblicati i voll. V, VI e VII delle Opere di L. Bianchi, il vol. I delle Opere di G. Peano, il vol. II delle Memorie di G. Ricci Curbastro, il vol. I delle Opere di G. Fubini, ed il vol. I delle Opere di C. Segre. Sono inoltre in preparazione i volumi che completeranno queste edizioni e quelli delle Opere di E. E. Levi e di E. Cesàro. Sono anche in corso di esame, da parte della Commissione Scientifica dell'U.M.I., i progetti delle edizioni delle Opere di Gaetano Scorza e di L. Tonelli.

Il prof. Sansone rileva con compiacimento come una così vasta attività in campo editoriale abbia permesso in pochi anni di creare, come dote dell'U.M.I., una ricca serie di collezioni; ricorda il generoso contributo finanziario prestato per queste edizioni nazionali oltre che dal Consiglio Nazionale delle Ricerche, dalle Università di Pavia, Modena, Pisa, Bologna, Padova, Torino e da molti altri Enti pubblici e privati, e rivolge infine un pubblico ringraziamento ai matematici italiani e stranieri che, con l'apporto della loro disinteressata collaborazione, hanno reso possibile la realizzazione di tale programma. Un ringraziamento va pure all'Editore Cremonese che ha posto l'organizzazione tecnica della sua Casa a servizio di questa iniziativa.

Il relatore parla poi del convegno dei Matematici di espressione latina svoltosi a Nizza, ricordando le applaudite conferenze tenute dai proff. C. Miranda e B. Segre, ed informa l'Assemblea che è stato redatto un progetto di Statuto per una « Unione dei Matematici di espressione latina », allo scopo di rinsaldare in campo matematico i comuni interessi culturali degli studiosi appartenenti a paesi del gruppo latino. Tale progetto è diventato operante avendo già ricevuto la ratifica di quattro paesi aderenti.

Il prof. Sansone parla infine del premio Pomini, assegnato per il 1957 al dott. E. Gagliardo e rileva come tale premio, portato dal 1956 a L. 250.000 annue, rappresenta oggi uno dei riconoscimenti più ambiti dai giovani studiosi italiani. Informa anche l'Assemblea del nuovo bando di concorso ai premi di studio Bonavera dell'Accademia delle Scienze di Torino.

Chiudendo la sua relazione, il prof. Sansone fa una rapida sintesi del lavoro svolto dall'U.M.I. negli ultimi sei anni durante i quali è stato in carica l'Ufficio di Presidenza che sta per essere rinnovato, e rivolge un caldo ringraziamento ai membri della Presidenza dell'U.M.I. che hanno tanto fattivamente collaborato con lui a servizio della Matematica italiana.

La relazione del Presidente è approvata alla unanimità con un caloroso applauso di tutti i presenti.

Il prof. Chisini sottolinea come il prolungato applauso tributato dall'Assemblea al prof. Sansone rappresenti il pieno riconoscimento della faticosa e feconda, elevata ed imparziale opera da lui svolta come Presidente dell'U.M.I., carica che per disposizione statutaria oggi egli lascia, con profondo rammarico di tutti i Soci che lo apprezzano e gli vogliono bene.

Prende anche la parola il prof. Pignedoli per ricordare il contributo del prof. Sansone ai problemi della matematica italiana, nella sua qualità di Presidente dell'U.M.I. ed in quella di membro del Consiglio Superiore della P. I., ed in particolare l'opera da lui svolta per l'aumento delle Scuole matematiche italiane, per il loro potenziamento e la loro autonomia.

Passando al secondo punto dell'o. d. g. il prof. Chisini dà la parola all'Amministratore dell'U.M.I. prof. D. Graffi, che illustra il rendiconto finanziario dell'esercizio 1 gennaio - 31 dicembre 1957. L'Assemblea applaude la relazione del prof. Graffi, rivolgendo altresì un ringraziamento ai proff. L. Caprioli e R. Nardini per la fattiva opera prestata nell'amministrazione della Società.

Il prof. Varoli, revisore dei conti assieme al prof. Mambriani, legge la relazione sul bilancio consuntivo dell'anno 1957 ed invita l'Assemblea ad approvarlo.

Il bilancio è approvato all'unanimità.

Il prof. Graffi riferisce poi sul bilancio preventivo del 1958, illustrandone particolareggiatamente le varie voci.

Il prof. Miranda informa che può considerarsi ultimato il lavoro di preparazione per l'edizione delle Opere di E. Cesàro, ed il prof. Sansone precisa a questo riguardo che le somme stanziare dal C.N.R. per l'edizione delle Opere dei grandi matematici italiani sono state concesse di volta in volta dallo stesso C.N.R. con preciso riferimento ai volumi ai quali si riferivano.

Anche il bilancio preventivo per il 1958 è approvato all'unanimità dall'Assemblea.

Successivamente il prof. Sansone riferisce sulla nuova Legge che assegna alle Facoltà di Scienze 75 nuove cattedre di ruolo.

Intervengono nella discussione i proff. Manara, Miranda, Terracini, Chisini, Sansone, rilevando la necessità di una azione ben precisa in difesa dell'insegnamento matematico, in analogia a quanto è stato fatto, o si sta facendo, da cultori di altri gruppi di materie.

Si riconosce unanimemente l'opportunità di indicare un numero minimo di cattedre di ruolo di matematica su cui deve articolarsi ogni Facoltà di Scienze in relazione ai compiti che è chiamata a svolgere, e si decide di invitare la futura Presidenza dell'U.M.I. a seguire gli sviluppi connessi alla nuova Legge, proponendo eventuali iniziative comuni tra tutti gli Istituti matematici italiani.

La seduta viene sospesa alle ore 12.30.

Alla ripresa dei lavori (ore 15) il prof. Chisini sottopone all'Assemblea, che lo approva all'unanimità, il seguente o. d. g.:

« L'Assemblea generale dei Soci dell'Unione Matematica Italiana, riunita a Bologna il 13-4-1958,

udita la relazione del Presidente sullo stato attuale degli insegnamenti universitari di Matematica,

considerata la importanza crescente della Matematica sia in sé sia come base indispensabile delle ricerche ed applicazioni delle scienze fisiche e dell'ingegneria, e più o meno di tutte le altre scienze,

tenuto conto della necessità di una solida preparazione degli insegnanti delle scuole medie, compito che spetta alle Facoltà di Scienze,

tenuto conto ancora che la situazione attuale degli insegnamenti di Matematica nelle Università italiane va diventando sempre più difficile per la penuria delle cattedre in rapporto sia alle esigenze scientifiche che alla popolazione scolastica,

esprime il voto che, nell'assegnazione di nuove cattedre di ruolo alle Facoltà di Scienze secondo le nuove recenti disposizioni di legge, vengano assegnate, nel corso del prossimo quinquennio, agli insegnamenti del gruppo matematico non meno di venticinque nuove cattedre, incominciando con l'assegnare subito una terza cattedra di Matematica a quelle Facoltà di Scienze che attualmente ne hanno soltanto due, numero del tutto insufficiente ».

Successivamente il prof. A. Mambriani, presidente della Commissione di scrutinio, dà lettura dell'esito delle votazioni relative all'Ufficio di Presidenza ed alla Commissione Scientifica dell'U.M.I. per il triennio 1958-1961.

In base ai risultati ottenuti vengono proclamati eletti: Presidente il prof. A. Terracini; Vice Presidente il prof. C. Miranda; Segretario il prof. M. Villa; Amministratore il prof. D. Graffi.

Risultano parimenti eletti, come membri della Commissione Scientifica, i proff.: G. Sansone, O. Chisini, B. Segre, B. Finzi, E. G. Togliatti, G. Ricci, M. Picone, F. Severi, A. Signorini, G. Cimmino, A. Tonolo, S. Cinquini, R. Calapso, F. Tricomi, C. Cattaneo.

La seduta è tolta alle ore 16,15.

IL SEGRETARIO

Gaetano Villari

IL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA

Oscar Chisini

* * *

Verbale della seduta di scrutinio dei voti per la nomina dell'Ufficio di Presidenza e della Commissione Scientifica. — Il giorno 13 aprile 1958, nella sede dell'Unione Matematica Italiana presso l'Istituto Matematico dell'Università di Bologna, si è riunita, per lo scrutinio delle schede inviate dai Soci, la Commissione di scrutinio, nominata dall'Assemblea dei Soci, costituita dai proff.:

Antonio Mambriani (Presidente), R. Bentini, L. Cantoni, M. Italiani, C. Marchionna Tibiletti, L. Muracchini, A. M. Pratelli, F. Saccani, F. Speranza, G. Vaona.

Previo esame dei plichi contenenti le buste nominative distinte per la data di arrivo, della regolarità della posizione amministrativa dei singoli nominativi, si è proceduto all'apertura delle buste stesse, eseguita da tre sottocommissioni.

Hanno inviato la scheda di votazione n. 275 Soci. Sono risultate valide n. 266, non valide n. 9. Di queste ultime n. 1 giunta fuori tempo e n. 8 inviate da Soci non in regola con le quote sociali.

All'apertura delle buste contenenti la scheda di votazione n. 2 risultano non compilate. Le schede scrutinate sono pertanto n. 264.

Risultano eletti per l'Ufficio di Presidenza:

Presidente: Prof. Alessandro TERRACINI	con voti n. 187
V. Presidente: Prof. Carlo MIRANDA	» » » 170
Segretario: Prof. Mario VILLA	» » » 190
Amministratore: Prof. Dario GRAFFI	» » » 222

Risultano eletti per la Commissione Scientifica i prof.:

Giovanni SANSONE	con voti n. 235
Oscar CHISINI	» » » 210
Beniamino SEGRE	» » » 209
Bruno FINZI	» » » 198
Eugenio G. TOGLIATTI	» » » 189
Giovanni RICCI	» » » 187
Mauro PICONE	» » » 184
Francesco SEVERI	» » » 184
Antonio SIGNORINI	» » » 169
Gianfranco CIMMINO	» » » 161
Angelo TONOLO	» » » 133
Silvio CINQUINI	» » » 132
Renato CALAPSO	» » » 124
Francesco TRICOMI	» » » 104
Carlo CATTANEO	» » » 90

IL PRESIDENTE

Antonio Mambriani

* * *

Risultati delle votazioni. — Nel prospetto che segue, le lettere p., v.p., s., a., c.s. sono rispettivamente le abbreviazioni delle parole presidente, vicepresidente, segretario, amministratore, commissione scientifica.

- A. TERRACINI, presidente (p. 187, v.p. 28, s. 3, c.s. 23);
- C. MIRANDA, vicepresidente (p. 5, v.p. 165, a. 1, c.s. 48);
- M. VILLA, segretario (p. 2, v.p. 10, s. 190, a. 7, c.s. 12);
- D. GRAFFI, amministratore (p. 2, v.p. 6, s. 8, a. 222, c.s. 6);

G. SANSONE (p. 32, v.p. 14, s. 2, c.s. 187); O. CHISINI (p. 7, v.p. 7, s. 1, c.s. 195); B. SEGRE (p. 4, v.p. 5, a. 1, c.s. 199); B. FINZI (p. 5, v.p. 1, a. 1, c.s. 191); E. G. TOGLIATTI (c.s. 189); G. RICCI (p. 1, v.p. 5, s. 1, c.s. 180); M. PICONE (p. 2, v.p. 1, c.s. 181); F. SEVERI (p. 3, v.p. 1, c.s. 180); A. SIGNORINI (v.p. 2, c.s. 167); G. CIMMINO (v.p. 4, s. 40, a. 8, c.s. 109); A. TONOLO (p. 1, c.s. 132); S. CINQUINI (p. 2, v.p. 2, s. 4, c.s. 124); R. CALAPSO (c.s. 124); F. TRICOMI (v.p. 1, a. 1, c.s. 102); C. CATTANEO (s. 1, a. 1, c.s. 88); C. AGOSTINELLI (v.p. 1, c.s. 87); G. ZAPPA (s. 1, c.s. 47); G. DANTONI (c.s. 34); G. SCORZA DRAGONI (p. 1, v.p. 1, c.s. 24); G. SESTINI (s. 1, c.s. 25); A. GHIZZETTI (v.p. 1, a. 1, c.s. 21); A. PIGNEDOLI (s. 1, a. 4, c.s. 18); V. AMATO (a. 1, c.s. 20); L. AMERIO (v.p. 2, c.s. 19); G. FICHERA (c.s. 21); G. KRALL (c.s. 19); E. MAGENES (c.s. 19); R. CACCIOPPOLI (c.s. 18); U. MORIN (c.s. 16); G. STAMPACCHIA (c.s. 16); L. CAMPEDELLI (c.s. 15); V. E. GALAFASSI (p. 1, c.s. 14); A. FAEDO (c.s. 14); L. BRUSOTTI (p. 1, c.s. 12); P. BUZANO (c.s. 13); A. MAMBRIANI (c.s. 13); A. ANDREOTTI (c.s. 12); A. FRANCHETTA (c.s. 11); G. ZWIRNER (a. 1, c.s. 10); R. CONTI (c.s. 10); B. DE FINETTI (a. 1 c.s. 9).

* * *

Riunione dell'Ufficio di Presidenza dell'U.M.I. del 14 aprile 1958. — Presso l'Istituto Matematico « Salvatore Pincherle » dell'Università di Bologna si è riunito il 14 aprile 1958 alle ore 10 l'Ufficio di Presidenza dell'U.M.I. per trattare il seguente o. d. g.:

- 1) Comunicazioni;
- 2) Premio Pomini;
- 3) Bollettino dell' U.M.I.;
- 4) Pubblicazione delle Opere di G. Scorza e Cesaro;
- 5) Preparazione del Congresso di Napoli;
- 6) Varie ed eventuali.

Erano presenti i proff.: Cimmino, Graffi, Miranda, Terracini e Villa.

Prende la parola per primo il Presidente prof. Terracini che dopo aver dato il benvenuto al nuovo Ufficio di Presidenza propone l'invio di telegrammi al Presidente uscente prof. Sansone ed al Presidente onorario prof. Bompiani. Comunica poi di aver confermato il prof. Cimmino a Segretario aggiunto. Passa poi a trattare il comma 1) dell' o.d.g. comunicando una lettera del prof. Perucca al prof. Sansone relativa alla questione dei simboli matematici e della loro unificazione. L'Ufficio di Presidenza ritiene che la questione debba ritenersi, almeno per ora, chiusa dato che l'Unione Matematica Internazionale ha riconosciuto di dover recedere dalla primitiva intenzione di creare un elenco di simboli raccomandati.

Successivamente il prof. Terracini comunica un invito dell'Accademia della Repubblica Popolare Romana ad inviare un delegato rappresentante dell' U.M.I. al Convegno di Geometria e di Topologia che si terrà a Iasi dal 2 al 5 giugno 1958. L' Ufficio di Presidenza decide unanimemente di accettare l'invito ringraziando e nominando il prof. Villa delegato dell' U.M.I.. Il prof. Villa terrà al Convegno una delle conferenze generali.

Si passa poi al punto 2) dell' o. d. g.: il Premio Pomini. Dopo breve discussione si decide che la Commissione giudicatrice venga costituita dai proff. Terracini, Graffi e Tonolo.

Sul comma 3) dell' o. d. g. e cioè sulla stampa del Bollettino dell' U.M.I. si discute sulla procedura da seguire per l'accettazione delle Note scientifiche da pubblicarsi sul Bollettino stesso. Alla discussione partecipano tutti i presenti e il prof. Villa fa rilevare come la procedura attualmente seguita sia quella che conferisce al Bollettino uno dei suoi pregi e cioè quello della celerità nella pubblicazione delle Note. Si decide pertanto di rimanere alla procedura finora seguita.

Il prof. Terracini, passando al comma 4) dell' o. d. g. riferisce sui progetti elaborati dal prof. Zappa, con la collaborazione dei proff. Lombardo-Radice e Spampinato, per la pubblicazione delle opere di G. Scorza. In merito a tali progetti si decide di interpellare alcuni membri della Commissione Scientifica e precisamente i proff. Bompiani, Sansone, Segre interessando anche il prof. Scorza Dragoni. Il prof. Miranda passa poi a parlare delle Opere di Cesaro. Ricorda che non è mai stata costituita per la pubblicazione di tali opere una Commissione ma soltanto fu dato oralmente l'incarico di interessarsi della cosa a lui stesso. Il prof. Miranda è già in possesso delle riproduzioni di tutti i lavori di Cesaro. Su proposta del prof. Miranda vengono successivamente nominati suoi collaboratori il prof. Ricci per la teoria dei numeri e il prof. Buzano per la Geometria differenziale.

Il prof. Terracini porta poi la discussione sulle opere dei grandi matematici in generale e sui finanziamenti relativi da parte del C.N.R.. Dopo discussione alla quale prendono parte tutti i presenti, questi convengono col prof. Terracini sull'opportunità di disporre di un quadro completo dei contributi domandati per i singoli volumi. Il prof. Terracini cercherà di riunire tutti gli elementi della situazione per fare il punto sulla medesima.

Si passa poi al comma 5) dell' o. d. g.. Il prof. Miranda ricorda la costituzione a suo tempo avvenuta a Napoli di un comitato ordinatore del Congresso composto di dieci professori e riferisce sull'attività svolta dal Comitato stesso. Successivamente si discute sulla quota di partecipazione al

congresso, sull'epoca in cui esso è da tenersi e sulle questioni logistiche. Si passa poi a parlare degli Atti e della relativa pubblicazione ricordando quanto è stato fatto in occasione dei precedenti congressi dell'U.M.I.. Si prevedono nove conferenze generali. I sunti delle comunicazioni saranno trasmessi direttamente al Comitato ordinatore. Riguardo alla parte scientifica del Congresso, la Commissione scientifica dell'U.M.I. sarà interpellata sulle direttive che proporrà prossimamente il Comitato organizzatore di Napoli e darà il suo parere in proposito. Tali pareri saranno comunicati dal Presidente al Comitato di Napoli, il quale provvederà a invitare i conferenzieri. Si discute se certe applicazioni del Calcolo delle probabilità devono rientrare in una sezione « Calcolo delle probabilità e applicazioni » o costituire una sezione a sè. Congiuntamente al Congresso avrà luogo un'assemblea generale della « Mathesis ».

La seduta ha termine alle ore 13.

* * *

Riunione dell'Ufficio di Presidenza dell'U.M.I. del 18 maggio 1958. — Il 18 maggio u.s., alle ore 9,30, ha avuto luogo in una sala dell'Istituto Matematico dell'Università di Bologna, una riunione dell'Ufficio di Presidenza dell'U.M.I. per la discussione del seguente o. d. g.:

- 1) Comunicazioni;
- 2) Opere Grandi Matematici;
- 3) Congresso dell'U.M.I. a Napoli;
- 4) Varie ed eventuali.

Sono presenti i prof. Bompiani, Cimmino, Graffi, Miranda, Terracini e Villa. È pure presente il Presidente uscente prof. Sansone.

Dopo che il prof. Villa ha dato lettura del verbale della riunione del 14 aprile u.s. che viene approvato all'unanimità, prende la parola il prof. Terracini sul punto 1) dell'o. d. g.. Egli informa di aver ricevuto un telegramma di ringraziamento del prof. Sansone e una lettera di ringraziamento del prof. Bompiani in risposta ai telegrammi da lui fatti nella seduta precedente; comunica di aver notificato ai vari Enti la composizione del nuovo Ufficio di Presidenza e della Commissione Scientifica dell'U.M.I., di aver dato comunicazione della nomina ai membri eletti nella Commissione Scientifica, e infine di aver inviato al prof. Cecioni una lettera di ringraziamento per l'opera da lui svolta come membro della Commissione scientifica. Comunica poi di avere inviato a nome dell'U.M.I. un telegramma di adesione alle onoranze tributate al prof. Cantelli, e di aver ricevuto una circolare riguardante una prossima celebrazione a Faenza del 350° anniversario della nascita di Torricelli. Si decide di aderire alla celebrazione nominando rappresentanti dell'U.M.I. i prof. Cimmino, Graffi, Sansone e Villa.

Successivamente, su invito del prof. Terracini, il prof. Graffi informa sopra una vertenza sorta con la Ditta Senatore di Palermo in merito al risarcimento di danni di guerra.

Il prof. Terracini comunica che il prof. Sansone è stato eletto Presidente della Commissione per l'insegnamento della Matematica dopo una votazione indetta fra i membri della commissione stessa.

Il prof. Terracini informa che avendo il prof. Tonolo declinato la nomina a membro della Commissione giudicatrice del Premio Pomini, è stato nominato in sua vece il prof. Agostinelli. Viene successivamente approvata la relazione della Commissione giudicatrice.

Passando al comma 2) dell'o. d. g. si discute anzitutto sulla pubblicazione dei Selecta di Gaetano Scorza. Il prof. Terracini riferisce intorno ai pareri espressi dai membri della Commissione Scientifica professori Bompiani, Sansone, Segre circa il progetto di massima preparato dai Professori Lombardo Radice, Spampinato e Zappa e comunicato alla Presidenza

dal prof. Zappa, già discusso nella riunione del 14 aprile. Il prof. Cimmino riferisce intorno a una conversazione da lui avuta col prof. G. Scorza Dragoni. Alla discussione prendono parte i proff. Cimmino, Sansone, Terracini e Bompiani. Si decide infine che venga incaricato il prof. Zappa, insieme coi professori Lombardo Radice e Spampinato, di preparare un progetto definitivo per la pubblicazione di un *Selecta* delle Opere di Gaetano Scorza, in cui vengano inclusi tutti i lavori classificati nelle tre prime categorie (fra le quattro distinte nel progetto precedente) e anche qualcuno della quarta (p. e. atto a lumeggiare le non comuni qualità umanistiche dello Scorza, oppure contenente il germe di qualche idea, non sviluppata in seguito): si ritiene che i lavori dovrebbero essere pubblicati semplicemente in ordine cronologico, senza riguardo ad una loro classificazione per materia.

Si passa poi a parlare della pubblicazione delle Opere di Eugenio Elia Levi. Il prof. Terracini riferisce che il prof. Picone ha consegnato all'editore Cremonese il materiale relativo. La correzione delle bozze verrà affidata al prof. Caligo.

Il prof. Miranda riferisce in merito alla preparazione del *Selecta* di Cesaro. I professori Buzano e Ricci hanno accettato di coadiuvarlo in questa pubblicazione.

Il prof. Terracini riferisce su una lettera del prof. Cinquini, relativa alla pubblicazione di Opere matematiche di Leonida Tonelli, nella quale il prof. Cinquini, anche a nome dei professori Bajada, Cesari e Faedo, propone la pubblicazione di un'«opera omnia» in quattro volumi, contenenti tutte le Memorie e Note di Tonelli. Dopo un'ampia discussione alla quale partecipano tutti i presenti, questi convengono nell'opportunità che — analogamente a quanto si è fatto per altri Autori — sia eseguita una scelta del materiale da riprodurre, escludendosi tra l'altro quelle Note e Memorie che si possono riguardare come preparatorie di trattati pubblicati dallo stesso Tonelli. Si stabilisce pertanto di invitare il prof. Cinquini, d'accordo coi professori Bajada, Cesari e Faedo, a preparare il progetto di un *Selecta*, possibilmente contenuto in due volumi, per i quali si ritiene che possa essere adottato un ordinamento per materia.

Infine il prof. Sansone comunica la situazione dei volumi delle Opere del Bianchi e del Dini ed il prof. Terracini dà lettura del Rendiconto dell'Editore Cremonese sulla vendita dei volumi al 31 marzo 1958. I presenti esprimono il loro compiacimento al riguardo.

Il prof. Sansone dà poi al prof. Terracini alcune informazioni che gli vengono richieste.

Si passa a trattare il terzo comma dell'o. d. g.: Congresso dell'U.M.I. a Napoli. A questo punto interviene alla riunione anche il prof. Franchetta.

Il prof. Terracini riferisce di avere interpellato i membri della Commissione Scientifica circa le direttive proposte dal Comitato organizzatore di Napoli, sollecitandoli a fargli pervenire le loro osservazioni in merito, e di avere trasmesso le risposte al prof. Miranda. Il prof. Miranda, a nome del predetto Comitato organizzatore, espone un programma, nel quale alcune delle predette osservazioni hanno potuto essere accolte, includente anche una sezione di Topologia. Il Consiglio di Presidenza approva questo programma, e ritiene inoltre di avallare la scelta dei conferenzieri.

Si discute sul numero degli inviti da diramare agli stranieri e sul contributo spese di soggiorno che potrebbe essere loro assegnato. Viene deciso poi che la quota di partecipazione al Congresso venga fissata in L. 3.000 per i Soci e in L. 2.000 per i partecipanti aderenti. La prima quota soltanto darà diritto al volume degli Atti.

Si passa quindi al 4) e ultimo comma dell'o. d. g.. Prende la parola il prof. Bompiani che parla dell'organizzazione dei Corsi del C.I.M.E. e dei finanziamenti per la partecipazione ai Corsi. Comunica l'ammontare del contributo che viene dato dal C.I.M.E. stesso, in confronto a quello che vien dato invece dai Gruppi di Seminari e Istituti Matematici.

Il prof. Terracini fa presente poi l'opportunità di una eventuale riunione della Commissione Scientifica e propone che questa avvenga a Bologna, possibilmente nell'autunno.

Il prof. Sansone comunica che avrà luogo una riunione della Commissione per l'insegnamento della Matematica per discutere di varie questioni importanti quale quella dell'Esame di Abilitazione. Successivamente il prof. Sansone parla brevemente della opportunità di prendere, o riprendere, in considerazione la pubblicazione di *Selecta* di altri grandi matematici.

La seduta si chiude alle ore 13.

* * *

Commissione Italiana per l'Insegnamento Matematico - Verbale del referendum per l'elezione del Presidente. — Le operazioni del referendum per l'elezione del Presidente, secondo quanto deliberato nella riunione del 1° dicembre 1957 a Bologna, hanno avuto inizio il 24 aprile 1958 con l'invio, da parte del Segretario, a tutti i quindici membri della Commissione della scheda di votazione e di una circolare contenente le necessarie istruzioni.

Entro il termine prestabilito del 7 maggio 1958 sono pervenute al Segretario 13 buste contenenti le schede di votazione dei professori: Amerio, Brusotti, Buzano, Campedelli, Cassina, Cecioni, Chisini, Galafassi, Graffi, Sansone, Togliatti, Villa, Zappa.

Il giorno 8 maggio il Segretario, alla presenza del prof. A. Terracini, Presidente dell'U.M.I., ha proceduto allo scrutinio che ha dato il seguente esito: votanti 13; prof. G. Sansone voti 12; prof. E. G. Togliatti voti 1.

Pertanto il prof. Giovanni Sansone risulta eletto Presidente della Commissione Italiana per l'Insegnamento Matematico.

* * *

Verbale della 5a riunione della Commissione Italiana per l'insegnamento matematico, indetta per il 14-6-1958 in Bologna. — La seduta, che ha luogo in una sala dell'Istituto matematico dell'Università, s'inizia alle 14,30.

Sono presenti il presidente Sansone e i professori Buzano, Campedelli, Cassina, Cecioni, Chisini, Galafassi, Graffi, Togliatti, Villa.

Hanno fatto sapere di essere spiacenti di non poter intervenire i professori Amato, Amerio, Brusotti.

All'inizio della seduta, il prof. Cecioni a nome dei presenti si rallegra per l'elezione del prof. Sansone a presidente della Commissione: il prof. Sansone rinnova i suoi ringraziamenti per l'unanime designazione.

L'o.d.g. della riunione è il seguente:

- 1) Comunicazioni;
- 2) Partecipazione al Congresso di Edimburgo;
- 3) Proposte concernenti il regolamento degli esami di abilitazione all'esercizio dell'insegnamento medio;
- 4) Proposte concernenti la separazione degli insegnamenti di matematica e fisica e i relativi orari nelle scuole medie superiori;
- 5) Collaborazione con la « Mathesis » e con l'U.M.I.

Passando al 1° punto dell'o.d.g. il Presidente ricorda che la Commissione ha predisposto tre relazioni rispettivamente sui tre temi proposti per il Congresso di Edimburgo: tali relazioni, redatte dai professori Villa (1° tema), Cecioni (2° tema), Cassina (3° tema) sono state inviate rispettivamente ai professori Fehr, Behnke, Freudenthal per essere incorporate nei rapporti

generali. Si attende ora di prender visione di questi ultimi che dovranno pervenire per la fine di giugno ed esser restituiti entro il 15 luglio.

Per quanto riguarda la partecipazione al Congresso viene data per certa, oltre a quella del Presidente, quella dei professori Cassina, Graffi, Togliatti, Villa. Poichè il prof. Cecioni non andrà a Edimburgo, vien deciso che il compito di intervenire sul 2° tema sia affidato al prof. Togliatti. È inoltre stabilito che il Presidente rappresenterà la Commissione alla riunione della C.I.E.M. che si terrà in occasione del Congresso.

Il Presidente invita poi il Segretario ad esporre brevemente il Regolamento per gli esami di abilitazione all'insegnamento medio, a cui si riferisce il 2° punto dell'o.d.g.

Il prof. Buzano nel riassumere il Regolamento porta a conoscenza della Commissione le osservazioni formulate dalla Sezione Torinese « *Mathesis* » principalmente a riguardo dei punti seguenti: pluralità delle sedi e loro scelta; composizione delle Commissioni; modalità delle prove; titoli di ammissione.

Iniziatasi la discussione, il prof. Cassina osserva che la separazione degli esami di abilitazione da quelli di concorso può riuscire pregiudizievole ai giovani laureati che al momento in cui viene bandito il concorso non abbiano potuto fruire di una precedente sessione di abilitazione e perciò, tenuto conto anche degli altri inconvenienti del nuovo Regolamento, propone che si ritorni al sistema delle abilitazioni associate ai concorsi, oppure che si dia all'esame di laurea valore abilitante come è stato richiesto da altre categorie professionali.

Il prof. Villa fa notare che al ritorno al sistema delle abilitazioni associate ai concorsi si oppone la pratica impossibilità di continuare ad affidare ad un'unica Commissione una così grande mole di lavoro: perciò è necessario ricorrere al decentramento. Occorre però che questo sia fatto oculatamente limitando le sedi di esame ad una per Regione, affinché vi sia sufficiente margine per la scelta dei commissari e specialmente dei presidenti che dovrebbero essere professori universitari di ruolo o fuori ruolo. Inoltre il prof. Campedelli raccomanda che gli esami di abilitazione abbiano luogo in sedi universitarie e che quanto concerne il loro svolgimento faccia capo alle Università e non ai Provveditorati agli studi.

Il prof. Sansone si sofferma particolarmente sui titoli di ammissione alla classe XIII (abilitazione all'insegnamento della matematica e abilitazione all'insegnamento della fisica in qualunque scuola d'istruzione secondaria) e fa notare l'assurdità di aver voluto ammettere a dette abilitazioni, di carattere esclusivamente matematico o fisico, anche i laureati in scienze naturali, in scienze biologiche, in chimica e scienze geologiche la cui formazione è nettamente orientata in una direzione ben diversa: solo ai laureati in ingegneria, anche in considerazione di determinati insegnamenti che essi seguono dopo il biennio propedeutico, può essere riconosciuta l'affinità del titolo con le lauree del gruppo fisico-matematico per l'ammissione alla classe XIII.

La Commissione condivide pienamente le osservazioni del Presidente ed a conclusione della discussione approva il seguente ordine del giorno:

« La Commissione Italiana per l'Insegnamento Matematico, riunitasi il 14-6-1958 in Bologna per esaminare il Regolamento per lo svolgimento degli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio professionale dell'insegnamento medio (D.P.R. 29 aprile 1957 n. 972) ha formulato i voti seguenti:

1) Il numero delle sedi di esami sia limitato a non più di una per regione affinché la scelta dei Commissari possa essere fatta adeguatamente, evitando di affidare la presidenza a professori incaricati o libero-docenti. Inoltre gli esami abbiano luogo in sedi universitarie e quanto concerne il loro svolgimento faccia capo alle Università (e non ai Provveditorati agli studi).

2) I titoli di ammissione alla classe XIII siano unicamente la laurea in scienze matematiche, in fisica, in matematica e fisica (finchè vi siano ancora possessori di detta laurea, destinata a scomparire) nonchè in inge-

gneria. Non si riconosce alcuna affinità fra detto gruppo di lauree e quelle del gruppo chimico-naturalistico.

3) Le sessioni di abilitazione siano effettivamente indette una volta all'anno, senza attendere l'espletamento dei concorsi-abilitazioni in atto, e i futuri concorsi vengano banditi in epoche le quali consentano anche alle ultime leve di laureati di parteciparvi, avendo fruito di una sessione di abilitazione ».

Il Presidente passa poi a riferire sul progetto di riforma dell'ordinamento degli studi per la laurea in matematica e per quella in fisica comprendenti ciascuna un indirizzo scientifico, un indirizzo didattico e uno applicativo. Avverte che non è stato predisposto alcun piano di studi per una laurea mista in matematica e fisica poichè è stato ripetutamente riconosciuto che tale tipo di laurea deve scomparire, dovendo altresì cessare l'abbinamento dei due insegnamenti della matematica e della fisica nelle scuole secondarie.

La Commissione, mentre si compiace delle notizie suddette, esprime il voto che in considerazione del valore formativo degli insegnamenti di matematica e di fisica e dell'importanza sempre crescente che vanno assumendo dette materie in relazione agli incalzanti sviluppi della tecnica e alle necessità del Paese, si addivenga al più presto ad una revisione degli orari la quale consenta un'adeguata espansione di detti insegnamenti.

Per quanto concerne infine la collaborazione con la « Mathesis » e con l'U.M.I. la Commissione, accogliendo anche l'invito del Presidente della « Mathesis » prof. Togliatti, si trova concorde nel decidere che sul Bollettino dell'U.M.I. continuino ad essere pubblicati gli atti ufficiali dei lavori, mentre al Bollettino della « Mathesis » sarà periodicamente inviata una relazione riassuntiva sull'attività svolta dalla Commissione.

Infine il prof. Campedelli riferisce sull'organizzazione della mostra di pubblicazioni matematiche che avrà luogo in occasione del Congresso di Edimburgo e mette al corrente la Commissione sull'attività del « Movimento dei circoli « didattici » a cui egli stesso partecipa.

Esaurito l'ordine del giorno, la seduta termina alle ore 17.

Il Presidente
G. Sansone

Il Segretario
P. Buzano

* * *

Congresso Internazionale dei Matematici 1958. — Rinviando per altre notizie a quanto già pubblicato in questo Bollettino, anno XII, 1957, p. 119, aggiungiamo ora l'elenco provvisorio delle conferenze, diramato nel mese di maggio dalla Segreteria del Congresso.

Conferenze di un'ora: S. C. KLEENE: Mathematical logic, constructive and non-constructive operations; C. CHEVALLEY: Sur la théorie des groupes algébriques; H. WIELANDT: Entwicklungslinien in der Strukturtheorie der endlichen Gruppen; K. F. ROTH: Rational approximations to algebraic numbers; N. AKHIESER: The classical moment problem and its continuous analogues; H. CARTAN: Sur la théorie des fonctions analytiques de plusieurs variables; L. GARDING: Trends and problems in partial differential equations; M. M. SCHIFFER: Conformal mapping; I. M. GELFAND: (in the field of functional analysis); S. EILENBERG: Applications of homological algebra in topology; N. E. STEENROD: Cohomology operations and symmetric products; R. THOM: Global differential geometry and function spaces; A. D. ALEXANDROV: Differential geometry in the large and metric methods in differential geometry; F. E. P. HIRZEBRUCH: Komplexe Mannigfaltigkeiten; A. GROTHENDIECK: The cohomology theory of abstract algebraic varieties; O. ZARISKI: Progress and problems in the theory of algebraic surfaces and higher varieties; W. FELLER: On some new

connections between probability and classical analysis; C. LANCZOS: Extended boundary value problems; L. S. PONTRYAGIN: Optimal processes of regulation; G. TEMPLE: Linearisation and delinearisation, with special reference to gas dynamics; G. E. UHLENBECK: Some fundamental problems in statistical physics.

Conferenze di mezz'ora: E. W. BETH: Completeness results for formal systems; G. KREISEL: Ordinal logics and the characterisation of informal concepts of proof; A. A. MARKOV: Insolubility of the problem of homeomorphy; S. N. CHERNIKOV: The significance of certain finiteness conditions in the theory of infinite groups; G. HIGMAN: Lie ring methods in the theory of finite nilpotent groups; P. ROQUETTE: Some fundamental theorems on Abelian function fields; M. DEURING: (in the field of algebra); YU. V. LINNIK: On divisor problems and some related binary additive problems; G. SHIMURA: Fonctions automorphes et correspondances modulaires; L. BERS: The space of Riemann surfaces; H. GRAUERT: Die Riemannschen Flächen der Funktionentheorie mehrerer Veränderlichen; M. HEINS: Functions of bounded characteristic and Lindelöfian maps; D. E. MENCHOFF: On the convergence of trigonometric series; S. MINAKSHI SUNDARAM: Hilbert algebras; M. G. KREIN: Inverse problems of the spectral theory of linear differential operators; J. L. LIONS: Sur les problèmes mixtes abstraits; B. SZ. NAGY: Spectral sets and normal dilations of operators; R. BOTT: Applications of the Morse theory to the homotopy of Lie groups; A. ROSINSKI: On some problems concerning the topology of manifolds; J. C. MOORE: The homology structure of group-like spaces; C. D. PAPAKYRIAKOPOULOS: The theory of 3-dimensional manifolds since 1950; WU WEN-TSUN: On problems in topology which are of a topological but non-homotopic character; T. MATSUSAKA: The polarization of algebraic varieties and its applications; M. NAGATA: On the variety of moduli; P. SAMUEL: Les équivalences en géométrie algébrique; J. W. MILNOR: On Bernoulli numbers, homotopy groups, and a theorem of Rochlin; S. S. CHERN: Differential geometry and integral geometry; A. NIJENHUIS: Geometric aspects of formal differential operations on tensor fields; H. C. WANG: Some aspects of homogeneous spaces of Lie groups; K. L. CHUNG: Continuous parameter Markov chains; B. V. GNEDENKO: Limit theorems of probability theory and problems of mathematical statistics; A. RENYI: Probability methods in number theory and analysis; L. J. SAVAGE: Recent tendencies in the foundations of statistics; D. H. LEHMER: Discrete-variable methods in numerical analysis; H. RUTISHAUSER: Survey of experiments on the solution of linear systems; A. VAN WIJNGAARDEN: Summation of series; J. PIAGET: Psychologie génétique et mathématiques; J. E. HOFMANN: Ueber eine Euklid-Bearbeitung des Albertus Magnus.

Inoltre, il prof. Beniamino Segre terrà una conferenza « On Galois geometries ».

* * *

Assemblea generale dell'Unione Matematica Internazionale. — Immediatamente prima del prossimo Congresso internazionale di Edimburgo, nei giorni 11, 12, 13 agosto, si terrà a St. Andrews (Scozia) l'Assemblea generale dell'Unione matematica internazionale (I.M.U.).

* * *

Centro Internazionale Matematico Estivo (C.I.M.E.) - Estate 1958. —

1. - Il Centro Internazionale Matematico Estivo (C.I.M.E.) organizza per l'Estate 1958 i seguenti corsi:

I - « Vedute e problemi attuali in relatività generale, Elasticità e onde elastiche, Onde gravitazionali, Quantizzazione » (al Sestriere, Torino, dal

20 al 30 luglio), a cura del prof. C. CATTANEO (Pisa), con la partecipazione dei proff. P. G. BERGMANN (Syracuse University), A. LICHNEROWICZ (Collège de France), J. L. SYNGE (Dublin Institute for Advanced Study).

II - « Geometria differenziale in grande » (al Sestriere, Torino, dal 31 luglio al 9 agosto), a cura del prof. E. BOMPIANI (Roma), con la partecipazione dei proff. A. D. ALEXANDROV (Università di Leningrado), C. B. ALLENDOERFER (Washington University), S. BOCHNER (Princeton University).

III - « Principio di minimo e sue applicazioni in Analisi funzionale » (presso la Scuola Normale Superiore di Pisa, dal 1° al 10 settembre), a cura del prof. S. FAEDO (Pisa), con la partecipazione dei proff. L. BERS (New York University), C. B. MORREY (University of California), L. NIRENBERG (New York University).

2. - Ciascun corso verrà integrato da riunioni di Seminario e da conferenze affidate a specialisti delle varie materie.

Le lezioni avranno luogo la mattina dei giorni non festivi: i pomeriggi saranno di regola riservati alle riunioni di seminario, alle conferenze ed alle discussioni.

Lingue usate saranno: l'italiano, il francese e l'inglese.

3. - Coloro che desiderano frequentare uno o più corsi dovranno farne domanda al Direttore del C.I.M.E., indirizzando la domanda stessa al Segretario prof. Roberto Conti Seminario Matematico, Palazzo delle Scienze, Catania, entro il 30 giugno.

Per ciascun corso dovrà esser fatta domanda separata (preferibilmente dattiloscritta), indicando nella stessa, nome, cognome e indirizzo.

L'accettazione delle domande è subordinata alla disponibilità dei posti: il numero dei partecipanti non dovrà di regola superare i 40 per ciascun corso. La comunicazione dell'accettazione o meno sarà data in tempo debito a ciascun interessato.

4. - Coloro che partecipano al 1° od al 2° corso saranno alloggiati presso l'Albergo La Torre, al Sestriere: la pensione giornaliera, comprendente alloggio, 1ª e 2ª colazione e cena è fissata in lire 2.400, tasse incluse.

I partecipanti italiani riceveranno dal C.I.M.E. un contributo di lire 10.000. Per i professori di ruolo il contributo è raddoppiato.

5. - Coloro che partecipano al 3° corso potranno a loro richiesta essere ospitati presso la Scuola Normale Superiore; la pensione giornaliera, comprendente alloggio, 1ª e 2ª colazione e cena è fissata in lire 1.500. Poiché il numero dei posti è limitato sarà data la precedenza a quelli che si prenoteranno per primi. Compatibilmente con i posti disponibili potranno essere ospitati alla Scuola Normale anche familiari dei partecipanti. La Scuola sarà a disposizione dalla sera del 31 agosto.

Coloro che desiderano una sistemazione in alberghi di Pisa possono farne richiesta nella domanda, indicando la categoria dell'Albergo, il numero dei posti letto richiesti e la data del loro arrivo. Sarà loro confermata tempestivamente la prenotazione in un albergo della categoria desiderata.

Sono in programma visite alle città di Livorno e Lucca e ai loro dintorni.

Domenica 7 settembre al mattino sarà effettuata una gita a Volterra con visita al Museo etrusco. Nel pomeriggio i partecipanti si recheranno all'Isola d'Elba dove si fermeranno per tutta la giornata di lunedì 8. Nella mattinata del giorno 8 le lezioni del corso si svolgeranno in una sala colà predisposta. Dovendosi prenotare gli alloggi all'isola d'Elba, in una località assai suggestiva, è indispensabile che i partecipanti comunichino entr

il 30 giugno anche i dati relativi agli eventuali familiari che intendono recare con sé.

I partecipanti italiani al 3° corso (non residenti in Pisa o Livorno) riceveranno dal C.I.M.E. un contributo di lire 7.500. Per i professori di ruolo tale contributo è raddoppiato.

6. - I contributi del C.I.M.E. sopra indicati si riferiscono ad una presenza per l'intera durata di ciascun corso.

7. - Ulteriori informazioni potranno esser richieste al Segretario del C.I.M.E. prof. Roberto Conti, all'indirizzo sopra indicato.

Roma, 31 maggio 1958.

Il Segretario del C.I.M.E.
Roberto Conti

Il Direttore del C.I.M.E.
Enrico Bompiani

* * *

Convegno di Geometria e Topologia a Iasi. — L'Accademia della Repubblica Popolare Romena ha organizzato a Iasi dal 2 al 5 giugno u.s. un Convegno di Geometria e Topologia. Al Convegno hanno partecipato circa 120 matematici. Erano rappresentati 11 Paesi. Per l'Italia erano presenti il prof. Segre e il prof. Villa.

Al Convegno sono state tenute 11 conferenze generali e circa 70 comunicazioni divise fra la Sezione di Geometria e quella di Topologia. Il prof. Segre tenne il 2 giugno una conferenza generale dal titolo « Sulle soluzioni di certe equazioni ». Il prof. Villa tenne il 4 giugno una conferenza generale dal titolo « Gli enti iperalgebrici di Corrado Segre ».

Per il valore e la varietà delle conferenze e delle comunicazioni, per le discussioni che ne seguirono, il Convegno è stato del massimo interesse scientifico. Ottima l'organizzazione. Al Convegno seguì una memorabile escursione nella valle del Bistritza.

* * *

Convegno di Geometria algebrica a Taormina. — Ad iniziativa dell'Istituto Nazionale di Alta Matematica e con la collaborazione dell'Università di Messina, dal 27 ottobre al 1° novembre 1958 avrà luogo a Taormina un Convegno di Geometria algebrica. Saranno tenuti tre cicli di conferenze dai professori Iacopo Barsotti, Patrick Du Val e Beniamino Segre, rispettivamente sulle « Varietà gruppali », sulle « Singolarità di superficie e varietà algebriche » e sulle « Geometrie di Galois ». Altri cultori di geometria algebrica, tra i quali forse il Presidente dell'Istituto prof. Francesco Severi, terranno conferenze singole.

Il Comitato ordinatore, composto dai professori Renato Calapso e Beniamino Segre, conta di ospitare un buon numero di partecipanti. Per l'invio delle adesioni e l'eventuale richiesta di ulteriori informazioni, rivolgersi alla dott. Maria Scafati (Roma, Viale Ippocrate 97). È opportuno che le adesioni siano notificate al più presto.

* * *

Congresso dell'Associazione Internazionale di Cibernetica. — L'Unione Matematica Internazionale comunica che il secondo Congresso dell'Associazione Internazionale di Cibernetica sarà tenuto a Namur (Belgio) dal 3 al 10 settembre 1958. Ulteriori informazioni si possono ottenere scrivendo al Secrétariat de l'Association Internationale de Cybernétique, 13 rue Basse-Marcelle, Namur (Belgique).

. . .

Celebrazione per il 350° anniversario della nascita di E. Torricelli. — Nei giorni 19 e 20 ottobre p.v. avrà luogo nella sede della Società Torricelliana di Scienze e Lettere di Faenza un Convegno per celebrare il 350° anniversario della nascita di E. Torricelli. In detto Convegno saranno svolte relazioni e comunicazioni aventi per argomento il Torricelli, o i discepoli di Galilei, o gli scienziati che ebbero col Torricelli rapporti di studio o di amicizia. Le comunicazioni potranno pure riguardare scienziati emiliano-romagnoli di epoca anteriore alla Scuola Galileiana, e la illustrazione di documenti inediti che abbiano valore per la Storia della Scienza nei periodi indicati. Il Convegno sarà aperto con un discorso inaugurale tenuto dal prof. Giorgio Abetti. Le adesioni e la corrispondenza riguardanti il Convegno debbono essere inviate al seguente indirizzo: Società Torricelliana, Via Manfredi 4, Faenza.

. . .

Il prof. Pignedoli in Germania. — Al Congresso della Gesellschaft für angewandte Mathematik und Mechanik svoltosi a Saarbrücken dall'8 al 13 aprile, ha partecipato il prof. Antonio Pignedoli, con una comunicazione sulla Dinamica relativistica.

Conferenze del prof. Tricomi nel Belgio, in Olanda e in Germania. — Il prof. Francesco Tricomi, il 2 e il 3 maggio ha tenuto due conferenze a Bruxelles, dal 5 al 10 maggio ha svolto un breve corso all'Università di Groningen, ha poi tenute altre conferenze a Delft il 12 maggio, a Utrecht il 13 maggio, a Hamburg il 20 maggio e ad Aachen il 23 maggio, trattando di equazioni differenziali, sia ordinarie sia a derivate parziali.

* *

Conferenze nel Belgio del prof. Sansone. — Per invito del Centro Belga di Ricerche Matematiche il prof. Sansone ha tenuto le seguenti conferenze: 5-6 maggio, Università statale di Liegi « Sistemi differenziali omogenei e sistemi perturbati »; 7-8 maggio, Università cattolica di Lovanio « Soluzioni periodiche delle equazioni differenziali non lineari del secondo ordine: metodi classici e metodi funzionali »; 9-10 maggio, Università Libera di Bruxelles « L'equazione del sincrotrone ».

* * *

Conferenze del prof. Beniamino Segre in Romania. — Per invito dell'Accademia delle Scienze della Repubblica Popolare Romana e dell'Istituto Romeno per le Relazioni Culturali con l'Estero, il prof. Segre ha tenuto varie applaudite conferenze nei più importanti centri culturali della Romania.

Più precisamente, il 19 maggio egli ha tenuto una conferenza presso l'Università di Bucarest su diverse questioni attinenti alla geometria sopra una varietà algebrica, seguita il 21 maggio da un'altra sulle geometrie finite. Il 26 maggio parlò presso l'Università di Cluj sugli spazi di Galois, ed il 28 maggio su alcune relazioni fra la geometria algebrica e la geometria differenziale.

Il 30 maggio il prof. Segre tenne una solenne commemorazione di Evangelista Torricelli, del quale ricorre quest'anno il 350° anniversario della

nascita, presso l'Accademia delle Scienze della R.P.R. appositamente convocata a Bucarest per tale occasione. Alla cerimonia, a cui presenziò il Ministro d'Italia a Bucarest, avevano aderito l'Accademia Nazionale dei Lincei, l'Accademia Nazionale dei XL e l'Istituto Nazionale di Alta Matematica. Era presente anche il prof. Villa, che rappresentava l'Unione Matematica Italiana.

Successivamente il prof. Segre ha partecipato al Convegno di Iasi, di cui si è già detto. Durante il suo non breve soggiorno in Romania, il prof. Segre ebbe modo di intrattenersi con vari esponenti della cultura romena e di rendersi conto della forza dei legami intercedenti fra questa e la cultura italiana, specie nel campo delle matematiche.

* * *

Conferenze del prof. Villa in Romania. — Per invito dell'Accademia delle Scienze della Repubblica Popolare Romena, il prof. Villa ha tenuto alcune conferenze in Romania. Il 28 maggio egli ha tenuto una conferenza, presso l'Università di Timisoara, dal titolo « Dalla teoria delle trasformazioni puntuali a quella delle varietà quasi-asintotiche ». Il 29 maggio, sempre presso la stessa Università, ha tenuto un'altra conferenza dal titolo « Ricerche sulle curve e varietà quasi-asintotiche ».

Successivamente il prof. Villa ha partecipato al Convegno di Iasi, come si è già detto. Il prof. Villa era stato pure invitato a tenere conferenze presso le Università di Bucarest e di Cluj, alle quali però rinunciò per rientrare in Italia.

* * *

Conferenze del prof. Fichera in Belgio ed in Olanda. — Il prof. G. Fichera è stato invitato a tenere una conferenza generale di un'ora al Congresso « Les Mathématiques de l'Ingénieur », organizzato dal Politecnico di Mons, in occasione dell'Esposizione Universale di Bruxelles.

La conferenza fu tenuta il 13-VI-1958 ed ebbe come argomento: « Computation of eigenvalues and eigensolutions ».

Successivamente, il prof. Fichera è stato invitato a tenere una conferenza al Mathematisch Centrum in Amsterdam. Tale conferenza, dal titolo: « Boundary values for analytic functions of several complex variables », ebbe luogo il 18-VI-1958.

• • •

Nomine accademiche. — Il prof. Giovanni Sansone è stato nominato membro della Accademia Nazionale dei XL.

* * *

Benemeriti della scuola, della cultura e dell'arte. — Il Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro della Pubblica Istruzione, ha concesso la medaglia d'oro dei benemeriti della Scuola, della Cultura e dell'Arte al Prof. Luigi Brusotti.

* * *

Nomine nell'Accademia delle Scienze di Torino. — Il prof. Cataldo Agostinelli è stato nominato socio nazionale residente; i professori Aldo Ghizzetti, Jean Leray, Eugenio Togliatti soci corrispondenti per la sezione I (scienze matematiche).

* * *

Libere docenze. — Sono state conferite le seguenti Libere docenze. Analisi matematica (Commissione: Andreoli, Ricci, Fichera) Mauro Pagni, Delfina Roux, Angelo Pistoia, Ugo Barbuti, Sergio Albertoni, Alessandro Ossicini; Geometria (Commissione: Togliatti, Buzano, Franchetta) Giacomo Saban, Mario Rosati, Franco Fava, Luigi Antonio Rosati, Adriano Barlotti, Michele Sce; Algebra superiore (Commissione: Segre, Morin, Zappa) Domenico Boccioni, Mario Curzio; Topologia (Commissione: Chisini, Miranda, Martinelli) Gabriele Darbo; Storia della Matematica (Commissione: Villa, Cassina, Geymonat) Marco Adamo.

* * *

Concorsi a cattedre di matematica. — Sono stati banditi i seguenti concorsi a cattedre: Analisi matematica nell'Università di Messina, Geometria nell'Università di Pisa, Meccanica razionale nell'Università di Catania.

* * *

Lutti. — L'8 febbraio 1957, all'età di 54 anni, è morto il prof. John von Neumann, dell'Istitute for Advanced Study di Princeton.

Il 13 maggio 1957, all'età di 71 anni, è morto il prof. Michel Fekete della Università Ebraica di Gerusalemme.

Il 7 ottobre 1957, all'età di 67 anni, è morto il prof. Jekuthiel Ginsburg, della Yeshiva University di New York, direttore della rivista « Scripta mathematica ».

Il 21 maggio 1958, all'età di 63 anni, è morto il prof. Wilhelm Süss, della Albert-Ludwigs Universität di Friburgo (Germania), fondatore dell'Istituto di ricerche matematiche di Oberwolfach.

* * *

Borse di studio dell'Istituto Nazionale di Alta Matematica. — È aperto un concorso a n. 7 borse di studio per laureati in Scienze Matematiche o in Fisica o in Ingegneria presso l'Istituto Nazionale di Alta Matematica per l'anno 1958-59. Gli aspiranti ad una delle predette borse devono farne domanda in carta bollata da L. 100 al Presidente dell'Istituto (Città Universitaria - Roma), entro il 31 Agosto 1958.

Con la domanda l'aspirante dovrà presentare il certificato di laurea e dovrà accludere o indicare:

— il proprio curriculum della carriera scolastica universitaria e dei posti eventualmente ricoperti dopo la laurea;

— la dichiarazione di non godere di altri assegni o borse e di non avere incarichi retribuiti da parte di enti pubblici o privati;

— l'argomento dettagliato dei corsi seguiti nel secondo biennio di Matematica, o di Fisica, o (limitatamente ai corsi di carattere teorico) negli ultimi tre anni di Ingegneria, allegando il certificato delle votazioni;

— l'argomento della tesi;

— la dichiarazione dell'indirizzo che intende dare in prevalenza alle proprie ricerche; e cioè: a) Geometria, b) Analisi, c) Applicazioni della Matematica;

— gli eventuali lavori in corso;

— le conoscenze di lingue straniere;

— il professore od i professori che possono darne referenze;

— il proprio certificato di residenza legalizzato.

La condizione di laureato è indispensabile per l'assegnazione della borsa. All'aspirante, al quale fossero in via di massima riconosciuti i titoli e le attitudini per essere assegnatario di una borsa di studio, sarà data comunicazione di ciò entro il 30 settembre 1958, ed entro il mese di ottobre 1958 sarà chiamato ad un colloquio scientifico presso la sede dell'Istituto.

Il colloquio si svolgerà principalmente sull'indirizzo prescelto.

Nel caso che la borsa non possa essere attribuita, verrà corrisposta all'aspirante, se non residente in Roma, una indennità di L. 5.000 come contributo spese.

L'ammontare di ciascuna borsa per gli aspiranti italiani non residenti a Roma sarà di L. 840.000 lorde da corrispondersi in dodici mensilità, e per gli aspiranti italiani residenti a Roma in L. 600.000 lorde da corrispondersi in dodici mensilità.

Il borsista sarà nominato discepolo ricercatore.

La borsa non potrà essere conferita per più di due volte in anni consecutivi, e non potrà essere confermata a chi ne abbia usufruito senza successo nell'anno precedente.

Ogni borsista ha l'obbligo di seguire i corsi dell'Istituto che saranno scelti dal Consiglio dei Professori in seguito a sua richiesta, all'atto dell'assegnazione della borsa.

Ogni borsista ha inoltre l'obbligo di seguire con assiduità e diligenza l'attività dell'Istituto e di attendere a ricerche originali.

Dopo quattro mesi dall'inizio dell'attività dell'Istituto, il Consiglio dei Professori, sulla base delle informazioni dei giudizi che potrà allora pronunciare sui borsisti, deciderà a quali di essi si debba continuare la corresponsione per tutto l'anno accademico dell'assegno mensile. In ogni caso la soppressione dell'assegno mensile non potrà avvenire che con un preavviso all'interessato di non meno di due mesi.

Ogni infrazione all'ordine dell'Istituto darà luogo, a giudizio insindacabile del Consiglio dei Professori, ed in qualsiasi momento, alla decadenza della borsa di studio e della qualità di discepolo ricercatore.

Le norme riguardanti l'ordinamento interno dell'Istituto, in quanto possano interessare i concorrenti, saranno portate a loro cognizione nell'atto dell'assegnazione della borsa.

* * *

Borsa di studio Rosanna Severi Orlandini. — L'Istituto Nazionale di Alta Matematica, in Roma, apre un concorso per il conferimento di una borsa di studio intitolata alla memoria della Signora Rosanna Severi Orlandini, riservata ad uno studente che nel prossimo anno accademico 1958-59 sia iscritto o intenda iscriversi al 3° anno di Corso in matematica pura presso la Facoltà di Scienze fisiche, matematiche e naturali dell'Università di Roma.

Il vincitore della borsa usufruirà pel 1958-59, di un assegno di L. 250.000, prorogabile nella stessa misura pel 1959-60, ove il borsista se ne renda meritevole e resti iscritto presso la Facoltà stessa.

Per partecipare al concorso gli interessati dovranno presentare all'Istituto di Alta Matematica domanda in carta legale da L. 100 corredata dai seguenti documenti in forma legale:

1) Certificato dei voti riportati negli esami del primo biennio d'una Facoltà matematica o d'un Politecnico statale italiano (con l'indicazione del numero delle prove per ciascuna disciplina qualora ne fosse stata sostenuta più di una);

2) Certificato di cittadinanza italiana;

3) Dichiarazione circa le lingue straniere conosciute.

È in facoltà degli aspiranti di aggiungere ogni altro documento che reputino opportuno nel proprio interesse.

Il termine utile per la presentazione della domanda e dei documenti scadrà il 30 settembre 1958.

In base ai documenti presentati il Consiglio dei Professori dell'Istituto formerà la graduatoria degli aspiranti e chiamerà ad un colloquio, che avrà luogo in Roma, entro il 31 ottobre 1958, i primi cinque classificati, per la scelta del vincitore, il quale sarà nominato allievo ricercatore dell'Istituto ed i suoi studi saranno consigliati e vigilati dal Consiglio dei Professori dell'Istituto Nazionale di Alta Matematica.

Per altre notizie circa le modalità di pagamento dell'assegno annuale gl'interessati potranno rivolgersi alla Segreteria dell'Istituto Nazionale di Alta Matematica (Città Universitaria - Roma).

. . .

Relazione della commissione giudicatrice per il premio « Pomini » 1958. —

La Commissione giudicatrice il Premio « Ottorino Pomini » 1958, composta dai professori Alessandro Terracini, Cataldo Agostinelli, Dario Graffi ha preso in esame i dieci lavori a stampa presentati dall'unica concorrente dr. Marialuisa De Socio (un lavoro manoscritto non ha potuto essere preso in considerazione per l'art. 7 del Regolamento), laureata con pieni voti e lode il 16 luglio 1952, ed ha formulato il seguente giudizio:

Le pubblicazioni della concorrente riguardano alcuni problemi teorici e in modo speciale la propagazione libera e guidata delle onde elettromagnetiche. Nella prima Nota espone un teorema sul campo elettromagnetico da cui seguono notevoli proprietà sulla struttura del campo stesso. Nella successiva, si occupa di alcuni teoremi di unicità per le equazioni di Maxwell, relativi alle guide d'onda con pareti assorbenti. Due pubblicazioni si riferiscono alla propagazione guidata senza perdite: nella prima stabilisce alcune limitazioni per le frequenze critiche; l'altra contiene uno studio ampio e completo sui modi che si propagano in una guida riempita con un dielettrico lievemente eterogeneo. Tre Note trattano invece della propagazione in guide con pareti assorbenti: in una dimostra come l'assorbimento può eliminare alcuni casi degeneri e far sorgere modi ibridi; in un'altra, considerando una guida particolare, dimostra la rappresentabilità dei modi mediante onde piane evanescenti; nell'ultima espone uno studio critico sull'applicabilità delle condizioni di Schelkunoff e di Baudoux alle pareti di una guida assorbente. Un lavoro è dedicato alla teoria della propagazione libera in un gas ionizzato soggetto ad un campo magnetico: con metodo unitario ritrova, opportunamente coordinati, diversi risultati ottenuti su quelle teorie. A questa ricerca si riconnettono i due ultimi lavori in cui si dimostra come sia nella propagazione libera che guidata in un gas ionizzato soggetto ad un campo magnetico, la velocità di gruppo coincide con la velocità media dell'energia.

Le Note della De Socio sono tutte dedicate a questioni di attualità e denotano buona preparazione non solo matematica ma anche fisica e contengono risultati di un certo interesse. Perciò la Commissione unanime la ritiene pienamente meritevole del premio.

Infine la Commissione esprime un vivo ringraziamento alla Ditta Pomini per la sua munificenza a favore dei giovani studiosi italiani di matematica.

LA COMMISSIONE

Prof. A. Terracini
 » C. Agostinelli
 » D. Graffi

E N T R A T E

Rimanenza alla chiusura dell'esercizio 1956:

— Contanti	L. 103.700	
— C/c postale	» 115.295	
		L. 218.995

Residui:

— Somma impegnata presso la Casa Editrice Cremonese per la stampa delle Opere di Ricci-Curbastro (Vol. II e III), Bianchi (Vol. V), Dini (Vol. IV e V), C. Segre	L. 6.692.831	
— Accantonate nei libretti C. I. e B. N. L. per la stampa delle Opere di E. E. Levi, E. Cesaro e degli Atti del Congresso di Pavia	» 1.752.900	
		» 8.445.731

Contributi:

— Presidenza del Consiglio dei Ministri	L. 150.000	
— Ministero P. I.	» 100.000	
— C. N. R.	» 3.200.000	
— Montecatini	» 300.000	
— ICCRI	» 50.000	
— ANIDEL	» 100.000	
— Cassa di Risparmio in Bologna	» 50.000	
— FIAT	» 50.000	
— Olivetti	» 50.000	
— STIPEL	» 25.000	
		» 4.155.000

Contributi per la stampa delle Opere di Fubini:

— Famiglia Fubini	L. 1.070.000	
— Istituti Matematici di Torino	» 60.000	
		» 1.130.000

<i>Contributo della Cassa di Risparmio di Lugo per la stampa delle Opere di Ricci - Curbastro</i>		» 50.000
---	--	----------

<i>Contributo II Gruppo Seminari Matematici per la stampa degli Atti del Congresso di Pavia</i>		» 100.000
---	--	-----------

<i>Contributo dell'Istituto Matematico di Bologna per i cambi col Bollettino</i>		» 126.000
--	--	-----------

Quote sociali:

— Arretrate	L. 144.000	
— Anno 1957	» 529.002	
— Anticipate (anno 1958)	» 63.000	
		» 736.002

<i>Abbonamenti</i>		» 748.602
------------------------------	--	-----------

<i>Ricavo pubblicazioni</i>		» 1.843.399
---------------------------------------	--	-------------

<i>Ricavo pubblicità (1955 e 1956)</i>		» 80.000
--	--	----------

<i>Parziale rimborso spese anticipate per modelli geometrici</i>		» 200.000
--	--	-----------

<i>Interessi su depositi e titoli</i>		» 312.878
---	--	-----------

<i>Offerte di Soci</i>		» 1.000
----------------------------------	--	---------

TOTALE L. 18.147.607

PREMIO OTM

Versamento della Ditta « LUIGI POMINI » di Castellanza	L. 250.000
--	------------

Interessi	» 1.000
---------------------	---------

L. 251.000

U S C I T E

Spese di Stampa:

— Bollettino U.M.I.	L. 2.542.338	
— Opere Grandi Matematici:		
1) Bianchi (Vol. V)	L. 1.539.850	
2) Bianchi (Vol. VI)	» 953.317	
3) Bianchi (Vol. VII)	» 1.048.334	
4) Ricci-Curbastro (Vol. II)	» 1.685.341	
5) Fubini (Vol. I)	» 1.102.565	
6) Peano (Vol. I)	» 1.571.525	
7) Segre C. (Vol. I)	» 1.227.915	
	-----	» 9.128.847
— Bibliografia Matematica Italiana	» 329.600	
— Atti del Congresso di Pavia	» 1.478.153	
— Atti del Convegno di Algebra astratta	» 265.590	
	-----	L. 13.744.528

<i>Compilazione Bibliografia Matematica Italiana</i>	» 120.000
<i>Correzione bozze di stampa</i>	» 80.000
<i>Dotazione per il funzionamento della Commissione per l'Insegnamento Matematico</i> (Anni 1956 e 1957)	» 200.000

Spese di amministrazione:

— Viaggi, spese postali, ecc.	L. 190.526	
— Stampati e cancelleria	» 30.096	
— Provvigioni per esazioni e pagamenti e I.G.E.	» 9.510	
— Contributi per lavori di segreteria e amministrazione	» 232.000	
	-----	» 462.132

Somme impegnate:

— Presso la Casa Editrice Cremonese per la stampa delle Opere di Dini (Vol. IV e V)	L. 1.038.847	
— Accantonate nei libretti B.N.L. per la stampa delle Opere di Bianchi (Vol. VIII, IX e X), C. Segre (Vol. II e III), Fubini (Vol. II). E. E. Levi, E. Cesaro	» 2.275.245	
	-----	» 3.314.092

Rimanenza alla chiusura dell'esercizio 1957:

— Contanti	L. 29.526	
— C/C postale	» 197.329	
	-----	» 226.855

TOTALE L. 18.147.607

RINO POMINI

Premio « O. POMINI » assegnato nel 1957 L. 251.000

BILANCIO PREVENTIVO DELL' UNIONE

ENTRATE

Entrate ordinarie

Rimanenza alla chiusura dell'esercizio 1957	L.	226.855
Quote sociali	»	600.000
Abbonamenti	»	700.000
Contributo dello Stato	»	500.000
Contributo del Ministero P.I.	»	100.000
	—————	L. 2.126.855

Entrate straordinarie

Contributo C. N. R	»	L. 4.200.000
Vendita pubblicazioni	»	1.800.000
Rimborso danni di guerra	»	425.000

Residui:

— Somma impegnata presso la Ed. Cremonese	L.	1.038.847
— Somme accantonate nei libretti B.N.L. »	2.275.245	
	—————	» 3.314.032
		————— » 9.739.092

Disavanzo da colmare mediante contributi di Enti e privati	»	5.334.053
		—————
		L. 17.200.000
		=====

U S C I T E

Spese ordinarie

Stampa Bollettino	L. 3.000.000	
Stampa Bibliografia Mat. Italiana	» 300.000	
Spese postali, viaggi, ecc.	» 200.000	
Stampati e cancelleria	» 100.000	
Dotazione per Commissione Insegnamento Matematica	» 100.000	
	<hr/>	L. 3.700.000

Spese straordinarie

Stampa Opere Bianchi (vol. VIII, IX, X e XI)	L. 5.000.000	
» » Dini (vol. IV e V)	» 3.000.000	
» » C. Segre (vol. II e III)	» 3.000.000	
» » Fubini (vol. II)	» 1.500.000	
» » Peano (vol. II)	» 1.000.000	
	<hr/>	» 13.500.000
		<hr/>
		L. 17.200.000
		<hr/> <hr/>

RELAZIONE DEI REVISORI DEI CONTI

Il resoconto finanziario dell'esercizio 1957 segna in Entrata e in Uscita l'importo di Lit. 18.147.607, con un aumento di Lit. 3.352.527 nei confronti dell'esercizio precedente.

Il movimento è dato da

ENTRATE	Lit. 17.928.612
USCITE	» 17.920.752
	<hr/>
<i>Eccedenza Entrate</i>	Lit. 7.860
	<hr/>

e dimostra un soddisfacente e quasi perfetto equilibrio finanziario.

Nell'esercizio 1957 c'è tuttavia da rilevare una contrazione fra residui attivi e passivi, in dipendenza della stampa di numerosi volumi delle Opere dei Grandi Matematici, per i quali erano stati impegnati cospicui fondi nell'esercizio precedente. La differenza risulta accentuata per la non ancora avvenuta corresponsione del contributo ordinario dello Stato di Lit. 500.000 e per una pur lieve diminuzione dei contributi di Enti privati e del ricavo pubblicazioni; questa voce, comunque, dovrà necessariamente subire un incremento nei prossimi esercizi per il cospicuo numero di volumi stampati nel 1957.

Fra le entrate c'è da segnalare, come sempre, il preminente contributo del Consiglio Nazionale delle Ricerche e quello di Lit. 1.070.000 della Famiglia Fubini per la stampa delle Opere del Congiunto.

Le voci « Quote Sociali » e « Abbonamenti », benchè ancora lontane dall'optimum, segnano un incremento nei confronti dell'esercizio precedente, rispettivamente di Lit. 151.512 e di Lit. 225.589.

Nelle uscite le spese per la stampa delle Opere hanno raggiunto la cospicua somma di Lit. 9.128.847, che attesta, se pur ce ne fosse bisogno, quale cura ha dedicato la Presidenza alla valorizzazione dei contributi che i Grandi Matematici Italiani hanno dato al progresso scientifico.

Le spese di pura gestione rappresentano appena il 2,58 % delle uscite, con una riduzione nei confronti della percentuale dell'esercizio 1956, il che indica in modo indubbio i criteri di strettissima economia seguiti nell'amministrazione, onde non possiamo fare a meno, ritenendo di interpretare anche il pensiero di tutti i Consoci, di rivolgere un particolare ringraziamento a tutti coloro che prestano la loro opera disinteressata.

Dall'esame delle fatture, delle ricevute, degli estratti-conto e di tutti i libri contabili, trovati regolari, risulta che il resoconto rispecchia fedelmente la situazione finanziaria dell'Unione Matematica Italiana, quindi, nella nostra veste di Revisori dei Conti, abbiamo l'onore di proporre l'approvazione, lieti di esprimere a tutti i componenti l'Ufficio di Presidenza, ed in particolare al Presidente, Prof. Giovanni Sansone, e all'Amministratore, Prof. Dario Graffi, il nostro vivo compiacimento ed il plauso per la loro opera instancabile, rivolta al sempre maggior sviluppo dell'Unione Matematica Italiana.

ANTONIO MAMBRIANI - GIUSEPPE VAROLI